

“CAREGIVER...ANDO” PROGETTO PER LA COSTITUZIONE DI UN SERVIZIO VOLTO ALLA STIMOLAZIONE COGNITIVA DI PERSONE AFFETTE DA DEMENZA E AL SOLLIEVO DAL BURDEN DEI LORO FAMILIARI

AUTORI

Annapaola Prestia PsyD 1, Silvia Fabris EduD 1, Solange Carneiro PsyD 2, Diego Calligaris PsyD 2, Sabrina Fontana SW 3, Giuliana Bidoli SW 3

AFFILIAZIONI

1 S.O.F.I.A. – Sostenere Ogni Famiglia In Autonomia Srl Gorizia; 2 Alzheimer Isontino OdV Monfalcone; 3 Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Territoriale Carso Isonzo Adriatico

INTRODUZIONE

Il progetto "CAREGIVER...ANDO" nasce per affrontare l'emergenza delle demenze, con un focus particolare sull'Alzheimer, una patologia che affligge milioni di persone in tutto il mondo. In Italia, l'incidenza è particolarmente elevata tra la popolazione anziana, esacerbando il carico emotivo e fisico sui familiari, i cosiddetti caregiver. L'innovatività del progetto risiede nella combinazione di interventi di stimolazione cognitiva per i pazienti e attività di rilassamento e socializzazione per i caregiver. Queste ultime sono pensate per offrire non solo un sollievo immediato, ma anche strumenti pratici che i caregiver possono apprendere e integrare nella loro vita quotidiana, migliorando la gestione dello stress a lungo termine.



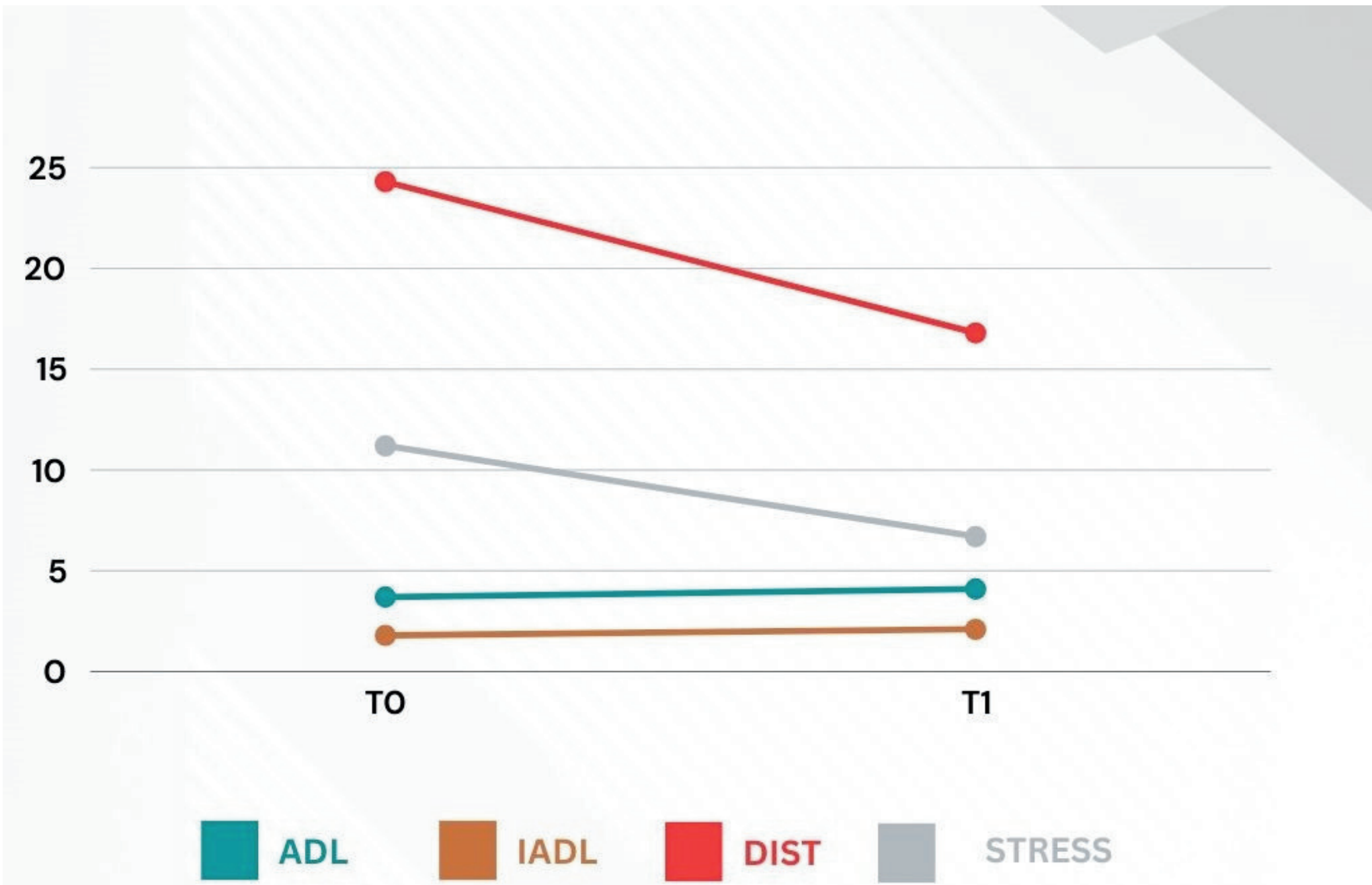
MATERIALI E METODI

Il progetto è stato strutturato attraverso una serie di attività, tra cui una serata informativa, uno screening iniziale e un ciclo di 15 incontri svolti tra novembre 2023 e marzo 2024. I partecipanti includevano 16 nuclei familiari, con 12 pazienti inseriti nei gruppi di stimolazione cognitiva e 4 persone troppo gravi per poter partecipare al gruppo e che hanno ricevuto assistenza domiciliare nelle ore del progetto, per permettere ai propri cari la frequenza alle attività di rilassamento dedicate. Per i caregiver sono state organizzate sessioni di rilassamento, socializzazione e supporto psicologico, con l'obiettivo di fornire strumenti replicabili per la gestione dello stress. La valutazione degli esiti è stata condotta utilizzando strumenti standardizzati (MMSE, ADL, NPI) e questionari ad hoc per misurare la qualità della vita, la riduzione dello stress e la soddisfazione dei partecipanti.

RISULTATI

riduzione significativa dei disturbi comportamentali nei pazienti ($p=0.007$) e dello stress percepito dai caregiver ($p=0.0004$) tra l'inizio (T0) e la fine del progetto (T1). Le abilità di base e strumentali della vita quotidiana sono rimaste stabili. La soddisfazione dei partecipanti è stata elevata, con un punteggio medio di 3.0/4 nei questionari di gradimento, evidenziando l'impatto positivo del progetto sulle capacità di gestione dello stress e sulla percezione dell'efficacia personale.

VISUALIZZAZIONE DEI RISULTATI



Modifiche a T0 e T1 delle capacità cognitive, dei disturbi comportamentali e del burden percepito dai familiari

CONCLUSIONI

Il progetto "CAREGIVER...ANDO" ha dimostrato come un approccio integrato, che unisce stimolazione cognitiva per i pazienti affetti da demenza e supporto psicologico per i caregiver, possa portare benefici significativi. L'elemento di innovazione, rappresentato dall'introduzione di attività di rilassamento di gruppo e socializzazione che i caregiver possono riprodurre a casa, si è rivelato cruciale nel ridurre il burden percepito e migliorare la qualità della vita dei partecipanti. Questi risultati suggeriscono che tali interventi non solo alleviano il carico immediato, ma offrono soluzioni sostenibili per una migliore gestione a lungo termine della malattia. Future ricerche potrebbero esplorare l'estensione di questi benefici nel tempo, contribuendo a una strategia di assistenza più efficace e duratura.

CONTATTI: alzheimerisontino@libero.it - www.alzheimerisontino.it